

COMUNICATO STAMPA

Più di 5,6 milioni temono che l'AI gli possa far perdere il lavoro

Tecnologia: 5 MLN considerano la AI una minaccia, quasi 13 MLN hanno subito un crimine informatico

*Cyberstalking, revenge porn e diffusione non autorizzata di contenuti personali fra i reati più diffusi.
E arrivano le assicurazioni contro i crimini informatici*

Milano, febbraio 2024. Nella nostra quotidianità si sente parlare sempre più spesso di **intelligenza artificiale** (AI), ma cosa ne pensano gli italiani? Secondo un'indagine che [Facile.it](https://www.facile.it) ha commissionato agli istituti *mUp Research* e *Norstat*, quasi **5 milioni** di persone la considerano come una **minaccia**.

Minaccia o opportunità?

Dallo studio – realizzato su un campione rappresentativo della popolazione nazionale* – emerge come tra i più **giovani** prevalga l'idea che questa scienza possa essere **un'opportunità**; se a livello nazionale il 34,5% vede dei vantaggi nell'utilizzo dell'AI, la percentuale sale al 40,4% tra i 25-34enni e addirittura al 53,5% tra gli appartenenti alla fascia 18-24 anni. Al contrario, **al crescere dell'età crescono anche i dubbi**: dopo i 55 anni circa il 18% degli intervistati la considerano solamente come una minaccia.

Ma quali sono i **rischi** collegati all'intelligenza artificiale che **più preoccupano gli italiani**? Il **52,6%** degli intervistati teme che l'AI possa essere **sfruttata da malviventi** per azioni fraudolente e il **39,6%** che diventi **incontrollabile dall'uomo**. Pochi meno (39%) coloro che pensano che l'informazione online possa essere invasa da contenuti falsi creati dall'intelligenza artificiale, mentre più di **5,6 milioni** temono che gli possa **far perdere il lavoro**, paura riscontrata soprattutto tra i più giovani; nel sotto campione 18-24 anni, più di un 1 individuo su 5 ammette di avere questa preoccupazione.

I crimini informatici più diffusi

Oltre all'intelligenza artificiale anche la tecnologia in generale si sta evolvendo sempre di più e con questo anche i possibili rischi. Dall'analisi è emerso che quasi **13 milioni di italiani**, almeno una volta nella vita, sono stati **vittima di un crimine informatico**. Andando nel dettaglio, oltre **6 milioni e mezzo** di individui hanno subito un **accesso non autorizzato agli strumenti di pagamento personali**, mentre quasi 2,5 milioni di persone si sono visti **rubare la propria identità/immagine** (o quella dei famigliari) per poi essere usata da terzi per atti illegali.

Quasi **2,3 milioni**, invece, sono stati vittima della **diffusione non autorizzata di materiale digitale** proprio o dei **figli**, mentre pochi meno – 2,2 milioni – sono coloro che hanno subito un furto di identità con la conseguente sottoscrizione **di contratti a loro nome**. Moltissime anche le vittime di **cyberstalking** (quasi 1,5 milioni), **cyberbullismo** (circa 1,3 milioni) e **revenge porn** (quasi 1,2 milioni).

Polizze contro i crimini informatici

Se gli attacchi informatici si evolvono, lo fa anche il mondo assicurativo tanto che sul mercato sono disponibili **polizze in grado di tutelare il contraente**, e anche i famigliari, da alcuni dei problemi che possono insorgere. Più di **6 italiani su 10** (61,4%), però, **non sono a conoscenza dell'esistenza** di questi prodotti e, anche tra chi li conosce, solo il 3% ha sottoscritto un'assicurazione del genere.

Tra chi non ha una copertura contro i crimini informatici, quasi 1 su 3 (37,7%) è intenzionato a farla, percentuale che raggiunge addirittura il 43% tra i 25-34enni.

«Sul mercato sono disponibili prodotti in grado di tutelare dai rischi che possono insorgere quando si utilizzano Internet e i dispositivi digitali», spiega **Andrea Ghizzoni, Managing Director assicurazioni di Facile.it.** «Le garanzie incluse vanno dalla rimozione dei contenuti lesivi dai social network alla copertura delle spese legali nel caso di un procedimento penale per reato commesso terzi utilizzando la nostra identità fino all'assistenza psicologica in caso molestie o attacchi subiti online. Benefici enormi se confrontati col prezzo tutto sommato risibile di queste coperture».

I prezzi delle polizze

Sono diverse le compagnie che offrono polizze dedicate alla sicurezza digitale delle famiglie; in alcuni casi queste coperture vengono inserite all'interno di assicurazioni multirischio per la casa, in altri vengono proposte come prodotti indipendenti. I prezzi sono accessibili: si va, per le coperture base, **dai 60 euro l'anno**, fino ad arrivare, a seconda della politica di ciascuna compagnia assicurativa e delle garanzie aggiunte, a superare i 160 euro.

Ecco alcuni dei dati emersi dall'indagine:

Parlando di AI, cosa ti preoccupa maggiormente?	Numero di italiani
Che l'AI possa farmi perdere il posto di lavoro	5,6 mln
Che l'informazione online possa essere invasa da contenuti falsi creati dall'AI	16,6 mln
Che l'AI possa essere sfruttata da malviventi per azioni fraudolente	22,5 mln
Che possano essere creati contenuti a mio nome senza che io ne sappia nulla	8,7 mln
Che diventi incontrollabile dall'uomo	16,9 mln

È mai stato vittima di uno di questi reati?	Numero di italiani colpiti
Cyberbullismo	1,3 mln
Accesso non autorizzato a strumenti di pagamento personali	6,5 mln
Diffusione non autorizzata di materiale digitale mio o di miei figli (foto, video, audio)	2,3 mln
Revenge porn	1,2 mln
Furto della mia identità/immagine (o dei miei familiari o di cose di mia proprietà) usate poi da terzi per atti illegali	2,5 mln
Furto di identità e conseguente sottoscrizione di contratti a mio nome	2,2 mln
Cyberstalking	1,5 mln

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
02.55550.180/154/208
348.0186418 – 327.0440396 – 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Valentina Spaziani – Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

* Indagine commissionata da Facile.it a mUp Research - svolta tra il 13 ed il 15 febbraio 2024 attraverso la somministrazione di n.1.001 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana residente sull'intero territorio nazionale nell'intervallo di età considerate.